

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA DON MINZONI 2 - CARRARA

Codice Fiscale 01320110453 , Partita Iva 01320110453

Iscrizione al Registro Imprese di TOSCANA NORD-OVEST-MASSA-LUCCA N. 01320110453 , N. REA
131484

Capitale Sociale Euro 150.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2023**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 5.067 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

L'Azienda svolge la propria attività nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Don Minzoni 2 - Carrara (MS).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

La gestione 2023 è caratterizzata nel primo semestre in cui è evidente una ripresa del tasso di occupazione dei posti letto della RSA mentre resta molto basso quello del Centro Diurno, generando complessivamente ricavi superiori al 2022 ma comunque insufficienti a sostenere i costi. Più in generale il primo semestre è caratterizzato da un perdurare degli incrementi generali dei costi, in particolare di utenze, che è stato possibile ridurre solo dal secondo semestre.

Il secondo semestre 2023 ha gradualmente visto e il CD incrementare il loro tasso di occupazione, raggiungendo al contempo alcuni obiettivi significativi di riduzione dei costi rispetto al 2022 nonostante un cospicuo accantonamento per fondo rischi e la svalutazione di alcuni crediti. Per la gestione della RSA l'ultimo trimestre del 2023 ha visto un rallentamento significativo e prolungato dei ricoveri convenzionati che sono stati sostituiti con ricoveri privati, consentendo di ridurre un gli effetti del sostanziale blocco degli ingressi convenzionati. Complessivamente, nonostante l'incremento del tasso di occupazione il mancato adeguamento delle tariffe per utenti autosufficienti e per utenti privati ha comunque comportato una riduzione dei ricavi significativa, mentre il Centro Diurno oltre ai costi per un tasso di occupazione non ancora ottimale, con l'incremento della sua attività ha visto crescere la forbice tra costi e ricavi del trasporto degli ospiti da e per il centro.

In particolare grazie al superamento dell'emergenza covid è stato possibile ridurre la spesa per il servizio di

sostituzione/integrazione del personale ed in generale il costo del personale pur costituendo il fondo per la contrattazione decentrata e le risorse per la produttività.

Il 2023 vedo poi un lieve incremento dei costi di manutenzione ed un incremento dei costi di consulenze legate al perfezionamento del lascito Barachini e alla gestione di diversi contenziosi legali.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischi strategici

Il progressivo invecchiamento della popolazione rappresenta da un lato un crescente problema sociale ed economico dall'altro rappresenta per il settore dei servizi residenziali per persone non autosufficienti un settore in crescita con un numero di posti letto di 19,2 ogni mille abitanti ancora molto inferiore rispetto alla media OCSE di 47,2, d'altro canto il settore dei servizi semiresidenziali, ed in particolar modo quelli per le persone affette da Alzheimer, costituisce una delle leve su cui le politiche socio sanitarie regionali investono maggiormente assieme ai servizi domiciliari per migliorare l'appropriatezza delle risposte assistenziali. In questo contesto non sono evidenti rischi strategici nel medio periodo, la' dove si è comunque in attesa dei decreti attuativi della riforma sulla non autosufficienza che potrebbero portare ad una diversa organizzazione dei livelli assistenziali anche dei servizi residenziali e semi residenziali.

Rischi Operativi

La fine dell'emergenze Covid ha notevolmente ridotto i rischi operativi delle attività del settore socio sanitario residenziali e semiresidenziali. La configurazione del modello organizzativo attuale non è ancora perfettamente idonea ad assicurare l'equilibrio di esercizio in modo continuativo e come tale costituisce un rischio operativo che ha importanti riflessi anche sulla capacità gestionale dell'azienda anche alla luce dell'incremento dei costi del lavoro per il personale dei servizi in appalto per il 2024 che non ha ancora trovato capiente copertura dall'incremento delle tariffe convenzionate definite dalla Regione Toscana.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Ai sensi dell'art. 1 c. 555 della L. 147/2013 si rileva che la gestione societaria nel corso degli anni 2018-2022 ha espresso due risultati negativi di esercizio; quello dell'anno 2022 e quello del 2020 in concomitanza con l'esordio dell'emergenza covid che ha avuto un impatto estremamente forte sui risultati di esercizio di tutto il settore dei servizi socio sanitari. Nel complesso l'andamento della gestione societaria assicura la capacità gestionale ed operativa.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	3.332.598	3.012.175	320.423
Contributi in conto esercizio	556.621	660.956	-104.335
Valore della Produzione	3.889.219	3.673.131	216.088
Acquisti netti	95.034	114.001	-18.967
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-3.758	-1.424	-2.334
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.212.518	2.206.508	6.010
Valore Aggiunto Operativo	1.585.425	1.354.046	231.379
Costo del lavoro	1.391.107	1.574.887	-183.780
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	194.318	-220.841	415.159
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	12.943	10.949	1.994
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	103.091	0	103.091
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	78.284	-231.790	310.074
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	45.214	94.597	-49.383
Oneri Accessori Diversi	85.138	41.347	43.791
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-39.924	53.250	-93.174
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	27.263	25.795	1.468
Risultato Ante Gestione Finanziaria	11.097	-204.335	215.432
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	424	148	276
Proventi finanziari	424	148	276
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	11.521	-204.187	215.708
Oneri finanziari	6.454	3.090	3.364
Risultato Ordinario Ante Imposte	5.067	-207.277	212.344
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	5.067	-207.277	212.344

Il Conto Economico evidenzia tanto l'incremento di attività espresso dall'incremento dei ricavi netti rispetto al 2022 quanto la riduzione di costi del personale, con una inversione evidente di tutti gli indici.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,58	426,78	-426,20	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,33	-8,43	8,76	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	43,98	101,51	-57,53	> 0

Grado di leva finanziaria (Leverage)	4,08	-49,86	53,94	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,35	-6,78	7,13	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,94	1,24	-0,30	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,72	-34,51	35,23	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	707.398	409.094	298.304
Immobilizzazioni Materiali nette	34.033	44.234	-10.201
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	741.431	453.328	288.103
Attivo Corrente			
Rimanenze	12.439	8.681	3.758
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.566.157	1.548.369	17.788
Crediti diversi entro l'esercizio	501.019	178.980	322.039
Altre Attività	14.938	15.460	-522
Disponibilità Liquide	701.346	216.910	484.436
Liquidità	2.783.460	1.959.719	823.741
AC) Totale Attivo Corrente	2.795.899	1.968.400	827.499
AT) Totale Attivo	3.537.330	2.421.728	1.115.602
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	150.000	150.000	0
Capitale Versato	150.000	150.000	0
Riserve Nette	712.200	8.707	703.493
Utile (perdita) dell'esercizio	5.064	-207.275	212.339
Risultato dell'Esercizio a Riserva	5.064	-207.275	212.339
PN) Patrimonio Netto	867.264	-48.568	915.832
Fondi Rischi ed Oneri	255.587	101.937	153.650
Fondo Trattamento Fine Rapporto	369.734	330.266	39.468
Fondi Accantonati	625.321	432.203	193.118
CP) Capitali Permanenti	1.492.585	383.635	1.108.950
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	195.810	150.222	45.588

Debiti Finanziari entro l'esercizio	195.810	150.222	45.588
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.315.340	1.397.808	-82.468
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	66.752	44.842	21.910
Debiti Diversi entro l'esercizio	55.503	72.793	-17.290
Altre Passività	411.340	372.428	38.912
PC) Passivo Corrente	2.044.745	2.038.093	6.652
NP) Totale Netto e Passivo	3.537.330	2.421.728	1.115.602

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	442,91	-32,33	475,24	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	5,88	4,99	0,89	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	3,32	-1,40	4,72	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	2.548,30	-109,80	2.658,10	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	201,31	84,63	116,68	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	751.154,00	-69.693,00	820.847,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-133.146,00	-197.726,00	64.580,00	> 0
Saldo di liquidità	2.587.650,00	1.809.497,00	778.153,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	738.715,00	-78.374,00	817.089,00	> 0
Margine di struttura (MS)	125.833,00	-501.896,00	627.729,00	
Patrimonio netto tangibile	159.866,00	-457.662,00	617.528,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2023, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	701.346	216.910	484.436
Debiti bancari correnti	195.810	150.222	45.588
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	505.536	66.688	438.848
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	505.536	66.688	438.848

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	0,58	-1,37	1,95	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,50	0,11	0,39	
Indice di ritorno delle vendite	0,15	0,02	0,13	Variazione negativa
PFN/EBITDA	2,60	-0,30	2,90	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	136,74	96,58	40,16	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	136,13	96,15	39,98	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	263.256,00	159.242,00	104.014,00	
Capitale investito netto (CIN)	1.004.687,00	612.570,00	392.117,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	74,38	94,34	-19,96	
Giorni di scorta media	1,36	1,05	0,31	
Indice di durata dei crediti commerciali	171,53	187,62	-16,09	
Indice di durata dei debiti commerciali	208,06	219,87	-11,81	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,84	0,65	0,19	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei

processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio è stato portato a termine il passaggio di tutto il personale al CCNL Sanità in accordo con le OOSS superando un elemento di significativo malessere che vedeva la compresenza di due CCNL per operatori di stesso profilo.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Il settore della residenzialità per anziani non autosufficienti ha confermato la sua ripresa in termini di tassi di occupazione ormai ottimali (superiori al 98%), analogamente e' cresciuta la domanda per i servizi semi residenziali che gradualmente sono tornati a raggiungere buoni tassi di occupazione nel corso del 2023 sebbene permanga una forte criticità rispetto alla corretta valorizzazione dei servizi tanto convenzionati (quote sociali e sanitarie non corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti) che in particolare rispetto a quelli privati, caratterizzati da un corrispettivo giornata assistenziale largamente insufficiente rispetto ai costi sostenuti e che quindi dovranno essere – almeno questi – adeguati secondo quanto già previsto nel Budget Annuale 2023.

La gestione nel 2024 dovrà perseguire un significativo ed ulteriore miglioramento di maggiori economie e la razionalizzazione di alcuni servizi esternalizzati, compresa una significativa riduzione dei tassi di assenza del personale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Fabrizio Pucci

Il sottoscritto LUCA NANNINI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Dichiara, altresì, che il presente documento è conforme al verbale registrato nel libro, tenuto e conservato in modalità digitale nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2215 bis c.c.